



Il caso

Si negozia un finanziamento personale più lungo ma con rate più leggere. Volà la cessione del quinto: +39%

Per cancellare i prestiti si fa un nuovo prestito

ROSA SERRANO

LE BANCHE toscane anticipano le regole previste per i Tremonti bond. Una delle condizioni poste dal decreto del ministro dell'Economia per la sottoscrizione, da parte del Tesoro, di obbligazioni emesse dalle banche italiane per accrescere le opportunità di finanziamento all'economia grazie alla maggiore patrimonializzazione delle banche è che gli istituti di credito sospendano, per almeno 12 mesi, il pagamento della rata di mutuo a favore dei lavoratori in cassa integrazione o che percepiscono il sussidio di disoccupazione. Già nelle scorse settimane, il Gruppo Montepaschi per agevolare i clienti che, a causa dell'attuale crisi economica e finanziaria, hanno visto decurtare il loro bilancio familiare permette la sospensione delle rate di mutuo relative all'acquisto dell'abitazione principale per un periodo da 6 a 12 mesi. Verranno in particolar modo privilegiati per l'accesso alla sospensione, i clienti senza più impiego, in cassa integrazione, o con minori e/o anziani a carico, oppure soggetti a significative spese mediche periodiche o di assistenza per anziani o disabili. Anche i clienti di consum.it potranno richiedere la sospensione del pagamento delle rate dei prestiti personali erogati dalla società a

condizione che risultino in regola con i pagamenti da almeno 12 rate o con una sola rata in arretrato. L'agevolazione parte dal mese di maggio: potranno sospendere i pagamenti fino a 6 mesi o ridurre la rata di rimborso fino al 2% del capitale residuo. Le opzioni di sospensione e modifica della rata potranno essere esercitate fino a 3 volte nel corso del piano di ammortamento. La durata del rimborso potrà essere estesa fino ad un massimo di 24 mesi rispetto alla durata originaria del finanziamento e il tasso di interesse rimarrà invariato per tutta la durata del rapporto. L'esercizio di opzione da parte del cliente non comporta alcun costo. Anche Banca Cassa di Risparmio Firenze, su richiesta dei propri clienti offre la possibilità di sospendere il pagamento delle rate di mutuo per una durata massima di 6 mesi. L'operazione può essere ripetuta per 3 volte nel periodo di ammortamento del finanziamento. Nel gennaio di quest'anno, la crisi economica ha cambiato l'utilizzo dei prestiti personali erogati da banche e finanziarie. L'acquisto di macchine usate ricorrendo a finanziamenti personali è aumentato del 7%. Incremento dell'1,5% dei prestiti richiesti per ottenere liquidità per far fronte a spese impreviste o per mantenere le disponibilità finanziarie della famiglia intaccate dalla riduzione dei redditi incassati. So-

no, inoltre, aumentate del 1,4% le richieste di prestiti di "consolidamento". Con questa operazione, si possono ridurre i pagamenti mensili sui prestiti in corso ed eventualmente ottenere liquidità aggiuntiva. Questa particolare tipologia di prestito permette, infatti, di estinguere tutti i debiti già contratti ed accorparli in un'unica rata più leggera, grazie alla possibilità di allungare la durata dell'operazione. Ad esempio, all'indirizzo internet www.prestitionline.it è possibile valutare le offerte di Findomestic per i prestiti di "consolidamento". Per un finanziamento di 40.000 euro al tasso del 9,25% in caso di pagamento del debito in 5 anni, la rata mensile risulterà di 837 euro, che si ridurrà a 650 euro nell'ipotesi che l'ammortamento abbia una durata di 7 anni e a 514 euro qualora il cliente opti per una durata decennale. Ulteriore fonte di finanziamento a disposizione di coloro che incontrano sempre maggiori difficoltà nell'affrontare la crisi economica è la cessione del quinto dello stipendio o della pensione. Mentre i prestiti personali e finalizzati hanno fatto registrare un forte calo nelle richieste (-14% a gennaio di quest'anno), la cessione del quinto dello stipendio o della pensione continua a segnare performance positive. A fine 2008 ha chiuso a quota +39,3%.